



Città di Nardò

Area Funzionale 4.a

Sviluppo, Pianificazione del territorio e Paesaggio - Ambiente - Servizi Ecologici - Demanio
P.zza Cesare Battisti n.7 - Telef. 0833 – 838111 - pec: protocollo@pecnardo.it

MANIFESTAZIONE PUBBLICA DI INTERESSE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA BONIFICA, LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO

1. Premessa

Il Comune di Nardò al fine di perseguire la propria politica volta al miglioramento della qualità dell'ambiente e della tutela della salute pubblica, intende promuovere azioni per la bonifica, rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto presenti nel proprio territorio comunale proponendo un rimborso a copertura delle spese sostenute dai propri cittadini per le suddette attività di bonifica.

Chiunque ne abbia interesse e sia in possesso dei requisiti richiesti può presentare domanda utilizzando la modulistica predisposta dal Comune di Nardò e disponibile sul sito:

<http://www.comune.nardo.le.it>

seguendo le modalità previste dal presente avviso.

2. Oggetto

Oggetto del presente avviso è l'incentivazione alla corretta bonifica di manufatti contenenti amianto dai quali può derivare una esposizione a fibre aerodisperse presenti in strutture edilizie ad uso civile, commerciale o industriale aperte o comunque esposte al pubblico.

Ai sensi del DM 06/09/94, i materiali contenenti amianto presenti negli edifici possono essere divisi in tre grandi categorie:

1. materiali che rivestono superfici applicati a spruzzo o a cazzuola;
2. rivestimenti isolanti di tubi e caldaie;
3. una miscellanea di altri materiali comprendente, in particolare, pannelli ad alta densità (cemento-amianto), pannelli a bassa densità (cartoni) e prodotti tessili. I materiali in cemento-amianto, soprattutto sotto forma di lastre di copertura, sono quelli maggiormente diffusi.

La potenziale pericolosità dei materiali di amianto dipende dall'eventualità che siano rilasciate fibre aerodisperse nell'ambiente che possono venire inalate dagli occupanti.

Il criterio più importante da valutare in tal senso è rappresentato dalla friabilità dei materiali:

- si definiscono friabili i materiali che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere mediante la semplice pressione delle dita. I materiali friabili possono liberare fibre spontaneamente per la scarsa coesione interna (soprattutto se sottoposti a fattori di deterioramento quali vibrazioni, correnti d'aria, infiltrazioni di acqua) e possono essere facilmente danneggiati nel corso di interventi di manutenzione o da parte degli occupanti dell'edificio, se sono collocati in aree accessibili.
- si definiscono invece compatti i materiali duri che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere solo con l'impiego di attrezzi meccanici (dischi abrasivi, frese, trapani, ecc.) quali, ad esempio, lastre in fibrocemento eternit, canne fumarie, cisterne, pluviali etc.

Tipo di materiale	Friabilità
Ricoprimenti a spruzzo e rivestimenti isolanti	Elevata
Rivestimenti isolanti di tubazioni o caldaie	Elevato potenziale di rilascio di fibre se i rivestimenti non sono ricoperti con strato sigillante uniforme e intatto
Funi, corde, tessuti	Possibilità di rilascio di fibre quando grandi quantità di materiali vengono immagazzinati
Cartoni, carte e prodotti affini	Sciolti e maneggiati, carte e cartoni, non avendo una struttura molto compatta, sono soggetti a facili abrasioni ed a usura
Prodotti in amianto-cemento	Possono rilasciare fibre se abrasati, segati, perforati o spazzolati, oppure se deteriorati
Prodotti bituminosi, mattonelle di vinile con intercapedini di carta di amianto, mattonelle e pavimenti vinilici, PVC e plastiche rinforzate ricoprimenti e vernici, mastici, sigillanti, stucchi adesivi contenenti amianto	Improbabile rilascio di fibre durante l'uso normale. Possibilità di rilascio di fibre se tagliati, abrasati o perforati

3. Requisiti

Possono partecipare al presente avviso tutte le persone fisiche e giuridiche, proprietari di immobili o terreni già accatastati alla data della pubblicazione della presente manifestazione di interesse e che dimostrino di essere in regola con il pagamento della TARI.

Gli immobili o i terreni interessati dalla presenza di manufatti contenenti amianto che possono essere ammessi all'erogazione del contributo sono quelli presenti in abitazioni civili, strutture edilizie ad uso commerciale, artigianale, agricolo o industriale aperte al pubblico o comunque di utilizzazione collettiva dai quali può derivare una esposizione a fibre aerodisperse.

Rimangono esclusi da tale manifestazione pubblica gli edifici industriali in cui la contaminazione proviene dalla lavorazione dell'amianto o di prodotti che lo contengono (quindi siti industriali dismessi o quelli nei quali è stata effettuata riconversione produttiva) e le altre situazioni in cui l'eventuale inquinamento da amianto è determinato dalla presenza di locali adibiti a stoccaggio di materie prime o manufatti o dalla presenza di depositi di rifiuti.

4. Interventi finanziabili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal soggetto interessato nel **periodo compreso tra la data di pubblicazione del presente avviso e i 60 (sessanta) giorni successivi** per i seguenti servizi:

- a) Redazione e presentazione del Piano di Lavoro per le attività di bonifica, rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008) ;
- b) Attività di rimozione e bonifica manufatti contenenti amianto;
- c) Trasporto manufatti contenenti amianto;
- d) Avvio a smaltimento e/o recupero di manufatti contenenti amianto;
- e) Spese amministrative;
- f) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è considerata spesa ammissibile solo se non recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento;
- g) Sono tassativamente escluse le spese e gli oneri di qualsiasi tipo relative ad interventi di ricostruzione e di sostituzione delle parti e manufatti in amianto e/o contenenti amianto;**

Le attività di rimozione e bonifica dovranno essere effettuate da ditte autorizzate e regolarmente iscritte alla categoria 10A e/o 10B dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Sono considerate non finanziabili le spese non strettamente connesse alle finalità del presente bando. Le spese accessorie (spese per la redazione Piano di lavoro e spesa amministrative) potranno essere riconosciute solo nella misura strettamente necessaria e connessa allo smaltimento del MCA.

5. Modalità di partecipazione

I soggetti interessati a partecipare al presente avviso possono inoltrare, **dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso ed entro e non oltre le ore 12:00 del sessantesimo giorno successivo** al Comune di Nardò apposita domanda di partecipazione (Allegato A) corredata da una scheda sintetica descrittiva dei manufatti contenenti amianto presenti secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso (Allegato B) comprensivo del rilievo fotografico.

Il plico deve riportare all'oggetto **"Manifestazione pubblica di interesse per la bonifica, la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto (M.C.A.)"** oltre all'indicazione del mittente.

La documentazione deve essere trasmessa entro i termini sopra indicati al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

protocollo@pecnardo.it

oppure consegnata a mano al seguente indirizzo:

COMUNE DI NARDO', piazza Cesare Battisti n.7 - Ufficio Protocollo.

L'ammissione al contributo avverrà sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande e nei limiti delle risorse disponibili, a seguito di istruttoria formale, previa verifica del possesso dei requisiti previsti dal Bando. A tale scopo l'ufficio competente emetterà il provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria, entro 20 (venti) giorni successivi alla scadenza, comunicando al soggetto interessato l'esito dell'istruttoria a mezzo PEC o tramite notifica con messo comunale.

Le istanze pervenute oltre la data sopra indicata non saranno prese in considerazione.

Il Comune di Nardò potrà effettuare controlli sui soggetti beneficiari del contributo. Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità delle informazioni rese, l'assegnatario del contributo decadrà dal beneficio, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune di Nardò si riserva la possibilità di effettuare apposite ispezioni sugli immobili/terreni beneficiari del contributo. Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi saranno puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi vigenti in materia.

6. Quantificazione del contributo

Il contributo massimo erogato dal Comune al soggetto interessato, previa presentazione della documentazione indicata al successivo punto, è pari a 0,90 €/kg (zero virgola novanta) di manufatti contenenti amianto e comunque il contributo pubblico concesso, non potrà superare l'80% della spesa ritenuta ammissibile e l'importo di € 1.500,00.

Nel caso in cui il totale dei contributi concedibili sulla base delle predette disposizioni sia inferiore all'importo dei fondi disponibili, saranno ammesse a riconoscimento anche le spese eccedenti il predetto limite di € 1.500,00, ripartendo le economie disponibili in proporzione alla maggiore spesa effettuata.

7. Modalità di erogazione del contributo

Il soggetto interessato deve trasmettere al Comune tramite PEC, posta elettronica o consegna a mano, entro e non oltre il termine indicato al precedente punto 5, la documentazione tecnico - amministrativa comprovante la corretta esecuzione dell'intervento di bonifica e l'avvenuto pagamento dei servizi.

In particolare affinché si possa procedere con l'erogazione del contributo è necessario che il soggetto interessato trasmetta la seguente documentazione:

1. Allegato C compilato in ogni sua parte;
2. Fattura quietanzata in originale;
3. Copia del Piano di Lavoro;
4. Copia della 4a copia del Formulario di Identificazione dei Rifiuti (FIR);
5. Copia dell'Autorizzazione del soggetto che effettua la bonifica e/o la rimozione;
6. Copia dell'Autorizzazione del soggetto che effettua il trasporto dei manufatti contenenti amianto;
7. Documentazione fotografica attestante lo stato **ante- e post- operam**.

Sarà cura della ditta esecutrice dei servizi fornire al soggetto interessato la documentazione tecnico/amministrativa di cui ai precedenti punti 2, 3, 4, 5, 6, 7.

A seguito della verifica della documentazione inoltrata, il Comune procederà ad effettuare il rimborso.

8. Altre informazioni

Ulteriori informazioni circa il presente avviso possono essere richieste al Comune di Nardò – Ufficio Ambiente - Geom. Vanessa FELLINE - tel. 0833 – 838 260 - e.mail: ambiente@comune.nardo.le.it – PEC: protocollo@pecnardo.it

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il riferimento normativo tecnico per la descrizione dei manufatti contenenti amianto è costituito dal DM 06/09/94 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art.12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto." Pubblicato nella G.U. 20 settembre 1994, n. 220, S.O.

Copia del presente avviso e degli allegati A, B e C è disponibile sul sito istituzionale del Comune:

<http://www.comune.nardo.le.it>

o può essere richiesta via e-mail all'Ufficio Ambiente all'indirizzo: ambiente@comune.nardo.le.it

Nardò, li 29/03/2024

IL DIRIGENTE

(Ing. Nicola D'ALESSANDRO)